



SPORT - AZIONI PER ESSERCI

Protocollo d'Intesa per lo sviluppo delle attività sportive educative

nell'ambito del progetto "Sport - azioni per esserci"

Tra

1. Il Comune di Cremona rappresentato dal Sindaco, Gianluca Galimberti
2. L'Associazione Italiana Cultura e Sport - AICS Comitato provinciale di Cremona rappresentato dalla presidente, Alessia Vallara
3. Il Centro Sportivo Italiano - CSI Comitato Provinciale di Cremona rappresentato dal presidente provinciale, Claudio Ardigò
4. L'Unione Italiana Sport per Tutti – UISP rappresentato dal presidente provinciale, Luca Znacchi
5. La Cooperativa Nazareth rappresentata dal presidente Don Pierluigi Codazzi
6. La Cooperativa Sociale Sentiero rappresentata dalla presidente Nicoletta Silva
7. La Cooperativa Servizi per l'Accoglienza rappresentata dal Presidente don Antonio Pezzetti
8. Sanebasket Associazione Dilettantistica rappresentato dal presidente Fabio Tambani
9. L'ASD Arete' rappresentata dal presidente Filippo Ferrari
10. L'ASD Dinamo Zaist rappresentata dal presidente Carduccio Dossena
11. L'ASD Atletica-mente AICS rappresentata dal Presidente Daniele Signore
12. L'ASD Il Sorriso di Hathor, rappresentata dalla presidente Lina Ghisini
13. L'ASD Rugby Lions Cremona rappresentata dal presidente Leonardo Piriti

Premessa

Lo sport è stato riconosciuto dall'Unione Europea, nel Libro Bianco sullo sport (2007), come strumento di inclusione sociale, educazione e socializzazione per tutti: in modo particolare è stato evidenziato come lo sport possa "facilitare l'integrazione nella società dei migranti e delle persone d'origine straniera e sostenere il dialogo interculturale".

Molti sono i vincoli giuridici e culturali che limitano l'accesso dei migranti e dei rifugiati alla pratica sportiva, fra questi:

- le limitate risorse finanziarie;
- la mancanza di informazioni sulle organizzazioni sportive, sugli impianti sportivi e la loro collocazione;
- lo scarso valore culturale dato allo sport .

Spesso si riscontra una limitata cooperazione tra organizzazioni sportive e realtà che operano nel campo dell'accoglienza dei migranti, mentre è necessario creare una rete solidale fra questi soggetti.

Il presente Protocollo di Intesa prende avvio dall'approvazione di un progetto di integrazione da parte del Ministero dell'Interno e proposto dai Settori Comunali, Politiche Educative e Sport e Politiche Sociali, finalizzato a coinvolgere ragazzi e giovani adulti, in capo allo SPRAR (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati), al fine di inserirli in realtà sportive del territorio, armonizzando le predisposizioni individuali e l'interesse allo sport.

le parti concordano di stipulare la seguente intesa:

Art 1 - Finalità e compiti

La finalità dell'intesa è il coinvolgimento di rifugiati e/o richiedenti asilo in attività sportive, con lo scopo di sviluppare competenze di cittadinanza e generare integrazione.

Il ruolo delle Politiche Educative e Sport, in sinergia con le Politiche Sociali, è coinvolgere ragazzi e giovani adulti con spiccata fragilità sociale al fine di inserirli in realtà sportive del territorio, armonizzando le predisposizioni individuali e l'interesse allo sport, al fine di generare benessere personale ed integrazione, favorendo, attraverso l'acquisizione delle **competenze sportive**, l'acquisizione delle **competenze di cittadinanza**.

Il coinvolgimento del Terzo Settore e di tutte le realtà impegnate nell'accoglienza saranno favorite dal Comune di Cremona, che garantirà la diffusione delle iniziative in ambito sportivo che il territorio intende realizzare, intercettando offerte adeguate al coinvolgimento dei migranti e rifugiati.

Il Terzo Settore, attraverso i propri educatori professionali, avrà il fondamentale ruolo di sostenere i partecipanti al progetto, ed accompagnarli verso una "lettura" efficace dell'esperienza e delle competenze apprese, così da valorizzare gli aspetti dell'attività sportiva agita, in ottica di integrazione sociale.

Le società sportive, grazie a riflessioni tra i partner che hanno permesso di siglare una stretta collaborazione, attiveranno i percorsi sportivi e i loro operatori/allenatori si interfaceranno con le realtà del Terzo Settore per sostenere i partecipanti nella lettura dell'esperienza, traducendo le competenze sportive acquisite nelle seguenti competenze di cittadinanza:

- Comunicare nei vari contesti;
- Imparare a imparare (partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale)
- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
- Affrontare i problemi e proporre soluzioni.

Art. 2 - Composizione

La rete è composta dai seguenti membri, o loro delegati:

1. Il Comune di Cremona rappresentato dal Sindaco, Gianluca Galimberti
2. L'Associazione Italiana Cultura e Sport - AICS Comitato provinciale di Cremona rappresentato dalla presidente, Alessia Vallara
3. Il Centro Sportivo Italiano - CSI Comitato Provinciale di Cremona rappresentato dal presidente provinciale, Claudio Ardigò
4. L'Unione Italiana Sport per Tutti – UISP rappresentato dal presidente provinciale, Luca Znacchi
5. La Cooperativa Nazareth rappresentata dal presidente Don Pierluigi Codazzi
6. La Cooperativa Sociale Sentiero rappresentata dalla presidente Nicoletta Silva
7. La Cooperativa Servizi per l'Accoglienza rappresentata dal Presidente don Antonio Pezzetti
8. Sansebasket Associazione Dilettantistica rappresentata dal presidente Fabio Tambani
9. L'ASD Arete' rappresentata dal presidente Filippo Ferrari
10. L'ASD Dinamo Zaist rappresentata dal presidente Carduccio Dossena
11. L'ASD Atletica-mente AICS rappresentata dal Presidente Daniele Signore
12. L'ASD Il Sorriso di Hathor, rappresentata dalla presidente Lina Ghisini
13. L'ASD Rugby Lions Cremona rappresentata dal presidente Leonardo Piriti

Art. 3 - Ambito di lavoro

Le parti, per quanto di rispettiva competenza, si impegnano a sviluppare congiuntamente le azioni finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) Strutturare un modello di apprendimento e valutazione delle competenze sportive
- b) Sostenere gli attori coinvolti nell'accoglienza alla lettura dell'esperienza per competenze
- c) Coinvolgere le società sportive, nel sostegno della prassi di integrazione attraverso lo sport

Per affrontare efficacemente le problematiche emergenti, il Comune di Cremona, attraverso il Settore Politiche Educative, Piano locale Giovani e Sport, vuole realizzare un percorso progettuale finalizzato a generare una rete di associazioni sportive che offrano occasioni di "sport per tutti", per promuovere la cittadinanza attiva, il miglioramento del dialogo inter-etnico e facilitare l'inclusione sociale dei migranti in particolare in carico al Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR).

Art. 4 - Metodo di lavoro

Le parti adottano come metodo di lavoro la condivisione delle finalità sopra indicate e la programmazione concreta delle strategie e delle modalità di intervento nel pieno rispetto dei reciproci mandati e delle identità delle parti.

Art. 5 - Durata

La durata del presente protocollo d'intesa è fissata sino al 31 dicembre 2019, data di termine del progetto ministeriale.

Potrà essere rinnovato, entro la sua scadenza, con specifica espressione di volontà delle parti per eventuale altra progettualità nella medesima area e con le medesime finalità

Cremona, li 19 febbraio 2018

Comune di Cremona – Gianluca Galimberti

AICS Comitato provinciale di Cremona ^{per} - Alessia Vallara

CSI Comitato Provinciale di Cremona - Claudio Ardigo

UISP Cremona - Luca Znacchi

Cooperativa Nazareth - Don Pierluigi Codazzi

Cooperativa Sociale Sentiero ^{per} - Nicoletta Silva

Cooperativa Servizi per l'Accoglienza - don Antonio Pezzetti

Sansebasket Associazione Dilettantistica - Fabio Tambani

ASD Arete' ^{per} - Filippo Ferrari

ASD Dinamo Zaist - Carduccio Dossena

ASD Atletica-mente AICS - Daniele Signore

ASD Il Sorriso di Hathor ^{per} - Lina Ghisini

ASD Rugby Lions Cremona - Leonardo Piriti













